



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

## III COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, AMBIENTALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia Monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia Scolastica, Politiche Scolastiche ed Educative, Diritto allo Studio

Seduta del 6 marzo 2015

Verbale n. 5

L'anno 2015, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 18.00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Federica Pietrogrande, si è riunita presso la Sala Gruppi di Palazzo Moroni, la III Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PIETROGRANDE Federica	Presidente	P	IORE Francesco	Capogruppo	P
LODI Nicola	V.Presidente	A	SILVA Jacopo	Capogruppo	A
PIRON Claudio	V.Presidente	P	ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	FAMA Francesco	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	SAIA Fernanda	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	BETTO Francesca	Componente	P

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Ambiente Matteo Cavatton, il Capo Settore Ambiente dott. Patrizio Mazzetto.

Sono presenti gli uditori Elisa Coppo ed Enzo Mosca.

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 18:05 la Presidente Pietrogrande, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/0102 del 03/03/2015, avente ad oggetto "Benefici fiscali di cui alla Legge 488/99 per i consumi di gasolio o di GPL per riscaldamento. Aggiornamento della zona non metanizzata".

Pietrogrande	Saluta i presenti ed introduce l'argomento all'O.d.G. "Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/0102 del 03/03/2015, avente ad oggetto "Benefici fiscali di cui alla Legge 488/99 per i consumi di gasolio o di GPL per riscaldamento. Aggiornamento della zona non metanizzata", passando quindi la parola all'assessore Cavatton per l'illustrazione.
Cavatton	Spiega che la proposta di delibera in esame, tra svariate connessioni normative, porta in sostanza a confermare i benefici a favore delle famiglie, dei soggetti, titolari di abitazioni che vengono riscaldate tramite gasolio o GPL, gas petrolio liquefatto, che, secondo la proposta, devono essere a più di 40 metri dalla zona metanizzata. Cioè da altre strutture, abitazioni o anche immobili aventi natura commerciale o di uffici che invece sono riscaldati a metano. La seconda condizione, individuata però dalla legge, che si rientri nella zona climatica "E" con inverni rigidi, caratteristica a cui corrisponde Padova, unita alla distanza superiore ai 40 metri rispetto alle zone metanizzate. A mezzo del Settore Urbanistica, il Comune ha fatto una ricognizione, e fa riferimento alla nota descritta in delibera, servendosi anche delle rielaborazioni del censimento del 2011, individuando tutte le abitazioni, comprensive di civici, i cui proprietari possano usufruire

	dell'agevolazione fiscale. L'agevolazione si traduce in uno sconto nell'acquisto del GPL o del gasolio, pari ad 8 centesimi per litro per il primo ed 11 centesimi/litro per il gasolio. Specifica che la delibera non ha aspetti contabili, non essendoci contributo diretto da parte dell'amministrazione comunale, che si limita ad individuare le zone non metanizzate. Viene effettuato direttamente all'acquisto del gasolio o del GPL presso il rivenditore, da parte del soggetto che rientra nelle categorie indicate. Il rivenditore avrà poi una pari quota di agevolazione fiscale. Aggiunge che si sta parlando, relativamente all'agevolazione richiesta, a circa un migliaio di famiglie sul territorio comunale. Spiega che è una delibera tecnica, tuttavia ci deve essere un passaggio in Commissione ed un voto in Consigli Comunale.
Piatrogrande	Aprire agli interventi.
Piron	Chiede se l'Amministrazione ha qualche idea riguardo alla previsione di estendere la metanizzazione, se è praticabile, se può portare qualche beneficio. In alcune vie ritiene che l'impegno potrebbe essere non eccessivo, stante la vicinanza ad abitazioni già servite.
Fiore	Chiede se i benefici fiscali nelle aree non metanizzate sono relativi solo gasolio e GPL o sono estesi anche a <i>pellet</i> o altri tipi di riscaldamento.
Cavatton	Risponde che l'individuazione degli immobili che allo stato non possono usufruire della rete a metano, sono dovuti al fatto che i costi necessari per poterli servire sono al momento esorbitanti. Si tratta di abitazioni o unità immobiliari che hanno una distanza superiore ai 40 metri rispetto alla rete metanizzata. Si dovrebbe poi vedere chi sostiene l'intervento, osservando come da parte del privato sia quasi impossibile e, se lo facesse il pubblico, dovrebbe, per un principio di parità di trattamento, portare a metanizzare tutti. Allo stato non vi è l'intenzione paventata nella domanda dal consigliere Piron, anche perché non ci sarebbe la possibilità di scegliere a campione. Riguardo alla richiesta del consigliere Fiore, precisa che l'agevolazione fiscale non è stabilita dal Comune, bensì da leggi, 844/98 e 848/99, che hanno individuato solo queste due modalità di riscaldamento, GPL e gasolio.
Luciani	Chiede spiegazioni riguardo al limite dei 40 metri, dell'applicazione delle agevolazioni.
Cavatton	Chiarisce che chi sta a 39 metri non ha la scontistica e nemmeno la rete metanizzata.
Zampieri	Chiede da dove arriva il limite dei 40 metri.
Cavatton	Verifica che il limite deriva da deliberazioni di Consiglio Comunale: nr. 60 del 2000 e 122 del 2002, che facevano richiamo all'art 8 della Legge del '98 e all'art. 12 della legge del '99.
Zampieri	Richiede informazioni su ciò che dicono queste disposizioni.
Cavatton	Risponde che viene definito come sia il Consiglio comunale che deve effettuare la ricognizione delle aree non metanizzate.
Zampieri	Ritorna quindi a chiedere se il limite dei 40 metri sia definito per legge.
Cavatton	Risponde che è stata una determinazione del Consiglio Comunale.
Pietrogrande	Verificando non ci siano altri interventi, chiude la discussione sull'argomento " <i>Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/0102 del 03/03/2015, avente ad oggetto "Benefici fiscali di cui alla Legge 488/99 per i consumi di gasolio o di GPL per riscaldamento. Aggiornamento della zona non metanizzata"</i> .
	<i>La Commissione ha preso atto della proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno.</i>
Coppo	Interviene chiedendo, vista la conclusione dell'argomento, informazioni riguardo al cinema Concordi.
Pietrogrande	Conviene che la Commissione ha varie competenze, precisando che al momento è presente l'assessore Cavatton, che si occupa di ambiente.
	Entra l'uditore Mosca, ore 18:20.
Cavatton	Invita a esplicitare l'argomento per verificare l'inerenza ed eventualmente, tramite la Presidente, alla calendarizzazione.
Coppo	Spiega che il cinema Concordi sorge in un sito sul quale esisteva un teatro dal 1651. Il Consiglio di Stato ha tolto il vincolo culturale al cinema Concordi, ed ora riferisce che la famiglia proprietaria vorrebbe abbatte per costruirci un supermercato, un parcheggio e due appartamenti. Vista l'importanza del sito culturale, già da molti secoli, trattandosi di un edificio tra i 130 più importanti del Comune, voleva portare l'argomento all'attenzione chiedendo se il Consiglio poteva pensare di accordarsi con la famiglia per mantenerne la destinazione culturale, con riguardo alla possibilità di portarlo di nuovo a rendita.
Pietrogrande	Ritiene il tempo po' prematuro, stante una serie di determinazioni susseguenti al verificarsi di determinate condizioni. Si riserva comunque di confrontarsi con l'Assessore ed eventualmente istituire una commissione sul tema.
Cruciato	Ricorda di conoscere l'argomento, trattato nella passata Commissione Urbanistica: il vecchio progetto non prevedeva nessun supermercato; prevedeva, in funzione della necessità di spazi a parcheggio in centro storico, di mantenere le unità residenziali che c'erano, mantenendo anche inalterata la facciata, che aveva una caratteristica ben definita, con interventi che non erano molto pesanti. Si prevedeva un intervento che andava in permesso di costruire in via diretta, tenuto fermo finché poi non è arrivato un vincolo della Soprintendenza, chiesto appositamente. Ricorda

	che ci sono dei tempi previsti dalla 241 per sospensione, integrazioni e rilascio: non sono stati rispettati; poi è arrivato il vicolo della Soprintendenza ed è stato chiuso il progetto. Non ritiene preoccupante l'ipotesi della demolizione, perché sarebbe fattibile solo attraverso uno strumento urbanistico attuativo che deve passare in Consiglio Comunale. Un conto è il recupero di un fabbricato dismesso...
Pellizzari	Interviene chiedendo per far cosa.
Cruciato	Informa che quella volta si prevedeva il mantenimento delle unità residenziali che ci sono, con la realizzazione di un garage, finalizzato all'eliminazione di auto dalla strada. Il progetto veniva fatto in conformità alla legge 122, che per posti auto interrati od al piano terra prevede la deroga alle norme urbanistiche.
Betto	Chiede invece in merito al cinema.
Cruciato	Ribatte che il cinema non esiste più.
Pietrogrande	Interviene esprimendo l'impressione che, dato che si sta parlando di destinazione urbanistica, la sede più idonea sia quella di parlarne in Commissione Urbanistica. Si riserva in ogni caso la possibilità di convocare una seduta congiunta, anche con l'assessore Rodeghiero, se dovessero emergere dei profili, di tutela o storico-culturali, da approfondire.
	Esce la consigliera Colonnello, ore 18:25.
Zampieri	Si rivolge alla Presidente, con riferimenti a dichiarazioni dell'Assessore alla Cultura, circa il futuro del Castello dei Carraresi. Una vicenda che si protrae da diverso tempo, e negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha prodotto diversi atti per lavori di recupero ed anche convenzioni per l'utilizzo di alcuni spazi. Da quel che si capisce dalla stampa, sembrerebbe che l'Amministrazione attuale abbia delle idee diverse. Chiede quindi se si possa avere un'audizione in Commissione dell'Assessore competente, per poterle approfondire e discutere con i Consiglieri. Ricorda poi che ci dovrebbe essere una convenzione stipulata dal Comune per ospitare il museo del design, che ritiene confligga con quello si pensa di fare adesso, ipotizzando, poi, eventuali richieste di danni nel momento in cui la collezione non venga più ospitata nel Castello. Riterrebbe quindi utile ed interessante che questi elementi siano approfonditi in Commissione, considerando che il Castello è forse uno degli interventi più rilevanti nel patrimonio architettonico e culturale della città.
Pietrogrande	Assicura che si impegnerà senz'altro al riguardo.
Betto	Chiede inoltre aggiornamenti su quanto annunciato in occasione della commissione a seguito dell'evento meteorologico sulla Cappella degli Scrovegni, in merito alla consegna dei materiali e degli atti del convegno.
Pietrogrande	Risponde che ne ha parlato con l'assessore: l'aggiornamento era in pubblicazione. Questo è il motivo per cui non è stato distribuito. Si sta predisponendo una pubblicazione con le stampe degli atti del convegno svoltosi un paio d'anni fa e dell'ultimo svolto lo scorso anno, come illustrato dall'Assessore. Da quel che le risulta dovrebbe essere in via di completamento.
Betto	Propone un ulteriore argomento, da sviluppare con l'Assessore, riguardo ad un progetto di Parco della Mura, chiedendo aggiornamenti sullo stato di avanzamento.
Pietrogrande	Ritiene che si tratti soprattutto di competenze dell'assessore Boron; raccogliendo comunque la richiesta.
Zampieri	Chiede inoltre chiarimenti sulla riorganizzazione dei settori del Comune, con la trasformazione del Settore Musei e Biblioteche in un servizio dell'area culturale. Gli sembra di capire che l'intenzione della Giunta sia di organizzare un'unica area di attività quel che fino ad oggi veniva gestita da due settori distinti. Crede opportuno, anche in collegamento con la II Commissione, approfondire la cosa, ritenendo abbia un impatto abbastanza forte sulla gestione delle materie del comparto culturale. Si riferisce alla parte di gestione dei musei e delle biblioteche, depotenziata, nell'idea che si intuisce nella delibera.
Pietrogrande	Chiarisce che una cosa è l'organigramma, un'altra i settori. La Commissione si occupa segnatamente anche di Musei, quindi la competenza rimane della Commissione. Se il funzionario fa capo, a livello gerarchico ad un capo settore piuttosto che un altro, non ritiene sia competenza della Commissione, che si occupa di argomenti.
Zampieri	Risponde che vorrebbe capire quale impatto abbia questa riorganizzazione sul sistema museale e biblioteconomico della città. Unificando due settori, il gestore delle spese risulterebbe solo uno, convenendo anche sulla ragionevolezza, intendendo però verificare come vengono riequilibrate le capacità di spesa.
Pietrogrande	Ribatte che le economie definite per i settori vengono stabilite in sede di bilancio. Ormai si dovrebbe essere prossimi ad esaminare il bilancio preventivo, quindi in quella sede sarà individuato quanto di competenza del Museo piuttosto che della cultura, effettuando le relative valutazioni.
Zampieri	Risponde che si tratta di una sollecitazione, ricordando anche ad esempio che lo Sport è stato messo insieme ai Cimiteri. Ritiene che in futuro si dovrebbe chiarire, anche nell'ottica di avere un riferimento del responsabile del settore.

Pietrogrande	Risponde che l'organigramma è stato strutturato in maniera che ci sia un soggetto responsabile, con un riferimento molto più pregnante rispetto a prima e una riorganizzazione gerarchica. Informa comunque di aver preso nota delle richieste, salutando gli intervenuti e chiudendo quindi la Commissione alle ore 18:35.
--------------	---

Il Segretario verbalizzante  
*Claudio Belluco*

La Presidente III Commissione  
*Federica Pietrogrande*